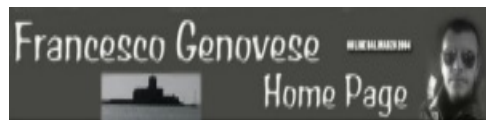




www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Martedì 14 Dicembre 2010

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

«DIGERBATO». Ieri al centro sociale si è svolta la manifestazione per mettere insieme bambini, adulti e anziani

Arancine e «cuccia» per rivivere la tradizione di Santa Lucia

● Durante la giornata un aspetto è stato dedicato alle melodie e alle danze siciliane

L'iniziativa dell'associazione «Un altro sole». Il tradizionale piatto, a base di grano cotto, fave e ceci è stato preparato dagli studenti dell'istituto alberghiero.

Chiara Putaggio

●●● Centinaia di arancine, decine di chili di grano, fave e ceci per la seconda edizione della "Sagra della Cuccia di Santa Lucia" organizzata dall'associazione "Un altro sole" al centro sociale Digerbato, la presidente Giusy Stella: "Un'iniziativa per mettere insieme bambini, adulti ed anziani".

E per questo le signore che compongono l'associazione "Un altro sole" hanno coinvolto i bambini della scuola elementare Digerbato che fa capo all'istituto comprensivo "Mario Nuccio" presieduto da Mariella Parriello.

I piccoli hanno introdotto la festa che ha attirato nel centro sociale mettendo in scena un musical "Il Mondo che Vorrei - l'isola di coccomero", che racconta con le note una storia di amicizia, pace ed accoglienza. Per l'occasione i bambini hanno anche trasformato il centro con scenografie disegnate e colorate a mano. Il secondo passo della giornata è stato dedicato alle melodie e alle danze della tradizione siciliana.

A rappresentare il folklore si è esibito il gruppo folk "I Picciotti di Matarò" diretto da Massimo Gabriele. Spazio anche per i più piccoli, i primi a danzare tarantelle e contraddanze sono stati i ballerini baby, "I Piccoli picciotti di Matarò". Vista la notevole affluenza di pubblico, cantori e danzatori "made in Sicily" sono stati costretti ad esibirsi nel cortile antistante il centro per consentire a tutti di godersi lo spettacolo. Finite le danze è stata la volta delle delizie del palato.



1 Antonina Trapani, Giovanna Parrinello, Giusy Stella, Giovanna Di Girolamo, Maria Curatolo, Barbara Tranchida, Cristian Gabriele. 2) Jessica Laudicina, Alessia Cordaro, Giovanvito Prinziavalli, Marzia Mangogna, Cristina Casamento, Francesco Girgano, Kevin Giasone, Marianna Angileri, Arianna Falco, Sara Lombardo, Chiara Pulizzi, Grami Alakdin, Marta Lo Grasso. 3 Vito Fazio. 4 Mariella Parrinello. FOTO PUTAGGIO

Vera protagonista delle tavole imbandite è stata la cuccia. Il tradizionale piatto a base di grano cotto, fave e ceci è stato preparato dagli alunni del corso Alberghiero dell'istituto superiore "Abele Damiani" insieme con le signore dell'associazione "Un Altro sole". La cuccia è stata servita sia con il classico "vinicotto", che col "miele", ma anche con la ricotta e col cioccolato. Non sono mancate le varianti salate accompagnate dal formaggio fresco. Tanti i dolci offerti dai labora-

tori di pasticceria locale accompagnati da vini corposi o liquorosi rigorosamente marsa-

●●●
TRENTA GIORNI
DI LAVORO PER
METTERE A PUNTO
TUTTI I PREPARATIVI

lesi. Infine un grande ruolo è sta-

to delle arancine: al burro, al ragù e agli spinaci sono andate letteralmente a ruba. Alla festa in onore della Cuccia non sono mancate le autorità: è intervenuto il sindaco Renzo Carini, il presidente del consiglio comunale Oreste Alagna, i consiglieri Enzo Sturiano e Rosanna Genna, oltre all'assessore provinciale Duilio Pecorella. "L'iniziativa - ha detto la presidente di Un altro sole Giusy Stella - ha ottenuto il patrocinio di provincia e comune". Immane la presenza de-

gli anziani dell'ADA da anni operano nel centro, diretti da Vito Fazio e dell'associazione Mcl Arcobaleno-famiglie. "Siamo davvero soddisfatti della riuscita dell'iniziativa - ha detto Giusy Stella - ci sono voluti oltre trenta giorni, ma è andata molto bene". Ora l'appuntamento è per la terza edizione: "Intendiamo - ha concluso la presidente - coinvolgere sempre di più il territorio per il mantenimento della tradizione e di occasioni di socializzazione sana". (CHIP)